

LA COMMEDIA**Shakespeare
e l'ipotetica
sorella minore**

Laura Curino

MEZZOLOMBARDO. Per il Coordinamento teatrale approda domani a Mezzolombardo (teatro San Pietro, ore 21) e giovedì a Pergine (Don Bosco, ore 20.45), «Una stanza tutta per me ovvero: se Shakespeare avesse avuto una sorella» di Laura Curino, in collaborazione con Michela Marelli, con Laura Curino. La regia è di Claudia Sorace.

Un tragicomico viaggio immaginario presentato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino nella vita delle "sorelle minori" di Shakespeare. "Che sarebbe successo - si chiede Virginia Woolf - se la famiglia Shakespeare avesse avuto una figlia molto più dotata del pur bravo William?" Alla povera ragazza non sarebbe bastato il talento: il fatto di essere nata donna escludeva ogni possibilità di carriera e di successo. Laura Curino, attrice ormai di casa, affronta il mondo di Virginia Woolf con la consapevolezza che oggi l'arte è negata a molti: non più e non solo una questione di maschile e femminile, ma di libertà di espressione generazionale. Raccontando, con garbo ed ironia i tanti volti del contemporaneo.

